



Newsletter ICESP - 1/2024
dicembre 2024

A cura del coordinamento tecnico ICESP

Newsletter ICESP 1/2024

Sommario

Attività ICESP – 2024 eventi e risultati	2
VII Conferenza annuale ICESP 2024	2
Risultati ICESP	4
GdL1	4
SG Eco-innovazione (KPI)	5
SG Competenze e formazione	5
Attività svolte dal Tavolo CRM	5
GdL2	6
GdL3	6
GdL4	6
Sottogruppo Costruzione&Demolizione (C&D)	6
Sottogruppo Tessile, Abbigliamento e Moda (TAM)	7
Sottogruppo Mobilità sostenibile	7
Sottogruppo Agrifood	8
Sottogruppo Plastiche	8
Sottogruppo Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)	8
GdL5	9
GdL6	10
Comitato di Revisione Buone Pratiche -CRBP	11
Gruppo trasversale ‘Mercato dei riciclati, dei recuperati e dei sottoprodotti’	12
Gruppo trasversale ‘Ecoprogettazione e modelli di business circolari’	12
Comitato “Comunicazione e promozione dell’EC”	13
Relazioni esterne	14
Conferenza annuale ECESP 2024	14
Evento #EUCircularTalks	14
Precedenti newsletter	15
Aggiornamenti e notizie interne ICESP	15
Struttura organizzativa ICESP: aggiornamenti dopo l’assemblea annuale ICESP 2024	15

Attività ICESP – 2024 eventi e risultati

VII Conferenza annuale ICESP 2024

Si è svolta a Roma il 12 dicembre con grande successo la **VII Conferenza Annuale ICESP**, un appuntamento che si è confermato fondamentale per promuovere il dialogo, la condivisione e la realizzazione di soluzioni concrete per l'Ecodesign e l'Economia Circolare. È stato un momento di confronto, che ha visto coinvolti esperti, istituzioni e imprese, uniti dall'obiettivo di accelerare la transizione verso un futuro più sostenibile. Il focus della Conferenza di quest'anno è stato quello delle buone pratiche di Ecodesign, la loro connotazione e il loro ruolo, il supporto di strumenti e standardizzazione, le iniziative italiane ed europee in campo.

Dopo i **saluti istituzionali** da parte di **Rocco FERRARO** (Consigliere capitolino e Consigliere Delegato all'Ambiente per Città Metropolitana di Roma Capitale) e del Direttore Generale ENEA **Giorgio GRADITI**, **Roberto MORABITO** (Presidente ICESP e Presidente CETMA) ha fatto la sua **relazione introduttiva**, fornendo una panoramica aggiornata sulla piattaforma, sulla riorganizzazione a partire dal 2025 e le sue attività ed evidenziando in modo particolare quanto svolto in merito al tema strategico dell'Ecodesign nelle recenti iniziative italiane ed europee (Es. il c.d. Regolamento Ecodesign). Il Presidente ha, in particolare, sottolineato come ICESP lavori da anni in modo trasversale sul tema, presente come una delle nove priorità per una Agenda Strategica Italiana per l'Economia Circolare ([Manifesto ICESP 2020](#)) attivando esperti dai settori delle imprese, della ricerca, delle istituzioni e della società civile e producendo non solo documenti contenenti spunti e riflessioni, ma anche proposte relative all'implementazione dell'Ecodesign a supporto dei decisori politici.

Successivamente, le **relazioni tecniche ad invito** di **Serenella SALA** (Head of Unit Land Resources and Supply Chain Assessment Joint Research Centre, European Commission) e **Carlo BRONDI** (CNR STIIMA – UNI) hanno fornito elementi di particolare interesse in merito a come l'ecodesign, quale elemento di promozione dell'innovazione e della competitività, è presente nelle politiche europee e al ruolo della standardizzazione e delle norme tecniche a supporto dell'Ecodesign.

È stato quindi dato ampio spazio alla presentazione di esempi di buone pratiche e ad una tavola rotonda, in cui sono emersi i fondamentali punti di vista di istituzioni ed imprese sul tema.

La sessione relativa agli **esempi di buone pratiche**, moderata da **Grazia BARBERIO** (Coordinatrice Piattaforma ICESP – ENEA), ha visto intervenire esperti e rappresentanti del mondo delle imprese che hanno presentato pratiche virtuose relative a scelta/ri-progettazione di materiali e sostanze, ma anche ad approcci sistemici e condivisi e alla misurazione della circolarità. Di seguito la sintesi degli interventi:

- **Marco ALVISI** (Direttore Generale CETMA), ha presentato la realizzazione di pannelli per cappotto termico a partire da schiume poliuretatiche rigide post consumo;
- **Carlo CIOTTI** (Vinylplus Italia) ha illustrato una metodologia per l'Ecodesign a partire dalla scelta delle sostanze;
- **Stefano ALINI** (CEO di Radici InNova) ha presentato il progetto "Renycle: nylon after nylon", buona pratica di riciclo post-consumo per il settore tessile;
- **Michele POSOCCO** (FAVINI) ha presentato le buone pratiche aziendali di upcycling di rifiuti/sottoprodotti post-consumo e industriali, per la realizzazione di prodotti in carta;
- **Irene PELLUCCHI** (Strategic Development & Innovation Expert Erion) ha presentato l'innovazione sistemica dei progetti "InnoWEEE" (sistema innovativo di raccolta e tracciabilità dei RAEE) e "CircularHousing" (condivisione e noleggio di arredi e apparecchiature elettroniche nelle abitazioni);

- **Giuseppe LANZI** (Fondatore e AD di Sisifo Società Benefit) ha presentato il progetto “L’Approccio Sistemico dell’Ecologia Integrale: Da Assisi al Progetto di Sostenibilità della Fabbrica di San Pietro”;
- **Marco CAPELLINI** (CEO MATREC Srl) ha illustrato “CircularTool”, strumento per la misurazione della circolarità di materiali e prodotti.

La **tavola rotonda** seguita alla sessione sulle buone pratiche, moderata **Raffaele LUPOLI** (Direttore Responsabile Economiacircolare.com), ha visto la partecipazione di:

- **Roberto TATO’**, Dirigente della Div. III della Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l’innovazione, le PMI e il Made in Italy (DGIND) - MIMIT
- **Pietro AGRELLO**, Divisione IV – Strumenti e tecnologie per lo sviluppo sostenibile – MASE
- **Giuseppe CREANZA**, ARTI/PUGLIA
- **Massimo IANNETTA**, Vicepresidente del Comitato Tecnico-Scientifico del Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N. - Responsabile Divisione AGROS ENEA
- **Barbara GATTO**, Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali - CNA
- **Giuseppe SAVO**, Ufficio Laboratori della Direzione Antifrode - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

La tavola rotonda ha rappresentato un momento chiave di confronto sul ruolo dell’**Ecodesign** nella transizione verso un modello economico più sostenibile e circolare. Ha messo in evidenza la necessità di un’**armonizzazione tra normative europee e nazionali**, fondamentale per offrire alle imprese il supporto necessario per adattarsi ai nuovi requisiti. L’attenzione è stata rivolta anche all’importanza di **strumenti concreti**, come il **passaporto digitale dei prodotti**, che contribuirà a rendere più trasparente l’intera filiera produttiva, e alle **certificazioni ambientali** come il *Made Green in Italy* e i *Criteri Ambientali Minimi (CAM)*, che premiano prodotti sostenibili e circolari.

Particolare enfasi è stata data alla **collaborazione tra ricerca, imprese e territori**, un elemento cruciale per lo sviluppo di soluzioni innovative. Tra queste, sono emerse pratiche come la creazione di **imballaggi biodegradabili e compostabili** a partire dai sottoprodotti e l’introduzione del **food design** all’interno della strategia nazionale per la bioeconomia.

La discussione ha sottolineato come il dialogo tra istituzioni, settori produttivi e ricerca sia essenziale per affrontare le sfide della transizione ecologica, promuovendo un approccio sistemico e condiviso che renda l’**Ecodesign** un pilastro strategico per un futuro più sostenibile.

Claudia BRUNORI (Direttrice del Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali di ENEA) ha quindi **concluso la conferenza** sintetizzando gli elementi fondamentali emersi e le sfide ad essi connesse, sottolineando ulteriormente l’importanza dell’Ecodesign come leva strategica per la transizione verso un’economia circolare, con il nuovo regolamento europeo che rappresenta evidentemente un’opportunità per accelerare questo processo. La Direttrice, nel concludere i lavori, ha inoltre evidenziato come, con le numerose iniziative istituzionali già in atto e come dimostrato dalle buone pratiche della piattaforma ICESP, il nostro Paese sia all’avanguardia in questo campo e possa giocare un ruolo di leader a livello europeo nella implementazione del regolamento, nonché rimarcato il ruolo cruciale di enti come ENEA, che da sempre promuove approcci interdisciplinari per supportare la transizione verso l’economia circolare.

Al seguente [link](#) è disponibile la registrazione della VII Conferenza annuale ICESP ed è possibile scaricare le presentazioni dei relatori.

Risultati ICESP

Di seguito ci sono i principali risultati conseguiti in ICESP tramite l'attività di Gruppi di Lavoro, Gruppi Trasversali (GdL, GT), Comitati (Comitato di revisione delle Buone Pratiche-CRBP, Comitato "Comunicazione e promozione dell'EC) durante il 2024 e presentati nel report annuale approvato in sede di Assemblea dei membri firmatari ICESP lo scorso 03/12/2024.

GdL1

Nel 2024, come negli altri anni, le attività del GdL1 si sono svolte sia tramite riunioni in modalità plenaria che con attività dedicate nei due sottogruppi attualmente attivi: Eco-innovazione (KPI) e Competenze e formazione. Il GdL1 inoltre ha affrontato il tema dell'Ecodesign per le imprese partecipando attivamente alle attività del Gruppo trasversale Eco-progettazione e modelli di consumo circolari (GTED).

Il 13 giugno 2024 si è tenuta una riunione plenaria in modalità mista: in presenza e in collegamento on-line. del GDL1 di ICESP utile ad informare le organizzazioni partecipanti sulle attività in essere dei 2 SG, del GT e del gruppo partecipante al Tavolo CRM.

L'evento è stata un'occasione di confronto tra i membri aderenti al GdL1 e ha permesso ai relativi sottogruppi e tavoli di lavoro di presentare le attività in corso e programmare il lavoro futuro. Gli interventi hanno presentato lo stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi "Competenze e formazione" (CNA), "Eco-innovazione-KPI" (Unibo) e dei relativi tavoli di lavoro nei settori plastiche (Unibo), costruzioni (UNI e ANCE) e tessile (ENEA e UNVPM). E' stato inoltre presentato il lavoro avviato dal nuovo tavolo dedicato ai critical raw material (UNVPM) e le attività di collaborazione tra il GdL 1 e il gruppo trasversale di eco-progettazione che ha riguardato una indagine sul tema competenze in ambito eco-design (ARTI-Puglia).

Il SG Eco Innovazione ha lavorato sull'individuazione degli indicatori di performance (KPI), diversificati a seconda della tipologia di azienda, utili a redigere i report di sostenibilità, in particolare in 3 settori altamente impattanti quali quello delle plastiche, delle costruzioni e del tessile.

Il SG Competenze e Formazione si è dato l'obiettivo di indagare sia sull'offerta formativa dedicata alla P.A. che sui bisogni formativi della stessa P.A.

Il GT Eco-progettazione e modelli di business circolari ha presentato una indagine sul tema competenze in ambito eco-design, che ha coinvolto un gruppo di 64 imprese.

Durante la plenaria sono stati inoltre informati i partecipanti al GDL1 sul fatto che ICESP contribuisce ai Gruppi di lavoro dello stesso Tavolo Nazionale CRM 'Ecodesign ed Eco-progettazione' e 'Urban Mining', per individuare tecnologie sul recupero di CRM e tecnologie di eco-design finalizzate alle stesse CRM.

Tra le attività svolte nel 2024, vi è stata la pubblicazione della Rassegna delle attività 2023 (Volume 6), dal titolo: [Prospettive di innovazione circolare nella formazione, nelle imprese e nelle tecnologie](#). La rassegna porta un contributo utile all'elaborazione di prospettive di innovazione che possano accompagnare la transizione delle imprese verso un'economia circolare. Nell'ambito delle competenze e formazione emerge la necessità di adattare i percorsi educativi ai principi dell'Economia Circolare. In ambito eco-innovazione, la necessità è quella accompagnare i percorsi di sostenibilità delle imprese con dati reali sulla base dei quali la governance aziendale può prendere decisioni in merito a strategie aziendali e promuovendo comportamenti aziendali sostenibili e responsabili lungo l'intera supply chain. In ambito critical raw material (CRM) il focus è

stato quello dell'innovazione tecnologica con l'obiettivo di definire lo stato dell'arte in Italia delle potenziali tecnologie di Ecodesign e Urban Mining finalizzate alle materie prime, tecnologie che ancora non riescono a diventare buone pratiche per una serie di ostacoli da identificare.

Infine, i coordinatori del GdL 1 si sono incontrati in riunioni dedicate al fine di garantire l'allineamento e la sinergia tra le attività svolte nei diversi sottogruppi, tavoli di lavoro e nel gruppo trasversale. In particolare, le riunioni dei coordinatori del GdL 1 si sono svolte nelle seguenti date: 26/03/24; 23/05/2024; 22/07/2024; 11/11/2024.

SG Eco-innovazione (KPI)

Le attività del sottogruppo Eco-Innovazione (KPI) si sono svolte all'interno di tre tavoli di lavoro che si sono sviluppati attorno a tre settori particolarmente inquinanti: plastiche, tessile e costruzioni. Nell'anno 2023, grazie alle sinergie con il GdL 3 'Ecodesign ed Eco progettazione' e GdL 4 'Urban Mining' è nato il quarto tavolo dedicato alle materie prime critiche. Mentre nei primi tre tavoli il fine è quello di quantificare la circolarità delle aziende e la sua applicazione in diversi contesti, il gruppo di lavoro del quarto tavolo ha focalizzato l'attenzione sull'individuazione delle principali difficoltà e barriere che incontrano le tecnologie per le CRM (Ecodesign e urban mining) a diventare buone pratiche, quindi ad entrare nel mercato. Invitiamo a consultare [il report dedicato alle attività CRM disponibile sul sito](#).

SG Competenze e formazione

Partendo da quanto concordato in occasione dell'ultimo incontro del sottogruppo nel 2023, si è tenuta in data 14 maggio una riunione con l'obiettivo di definire le modalità per completare il quadro dei fabbisogni formativi e il piano di attività approvato dal SG Formazione. Nel corso dell'incontro si è discusso circa la fattibilità di avviare nel 2024 un'ulteriore indagine al fine di coinvolgere la Pubblica Amministrazione in merito ai propri fabbisogni di formazione. Molti componenti del SG evidenziano inoltre la necessità di aggiornare la mappatura dell'offerta formativa esistente, tenendo in considerazione l'evoluzione della stessa nel corso degli ultimi due anni, eventualmente partendo dalla collaborazione con i membri ICESP appartenenti agli ambiti formazione e ricerca. Uno step successivo potrebbe svilupparsi attraverso specifici focus group, coinvolgendo le pubbliche amministrazioni presenti in ICESP

Attività svolte dal Tavolo CRM

Il gruppo di lavoro dedicato alle CRM ha focalizzato le proprie attività alla ricerca di frontiera relativa alle tecnologie per le CRM (Ecodesign e urban mining), raccogliendo quelle tecnologie non ancora presenti sul mercato.

Tutti i membri del gruppo si sono attivati alla ricerca di informazioni, identificando 15 tecnologie di urban mining, sviluppate da università, spin off, centri di ricerca, PMI (nel 2024 sono inoltre emerse anche 2 tecnologie di Ecodesign, in particolare una di sostituzione e riduzione del consumo di materie prime) per le filiere automotive e biomedicale e una seconda di sviluppo di materiali riciclabili e contenenti materie prime seconde per le filiere trasporto e edilizia. La raccolta di tecnologie emergenti per il recupero delle materie prime ha contribuito alla redazione di un Report ICESP sullo status di filiera.

GdL2

Il GdL 2 nell'anno 2024 ha svolto le seguenti attività:

- Questionario sui sottoprodotti ed EOW;
- Questionario sul Regolamento imballaggi;
- Report Economia Circolare e Cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda la pianificazione delle attività future, secondo la nuova riorganizzazione prevista, è in fase di programmazione un incontro con tutti i sottogruppi per manifestare la volontà di presidiare un tema in maniera continuativa, tra quelli proposti, relativi a Biotecnologie, materie prime seconde, Ecodesign,...

In alternativa si potrebbe optare di presidiare un tema tra quelli strategici trasversali per tutto ICESP. Tra le attività future, inoltre, si riporta la volontà dei coordinatori, Ivana Brancaleone e Patrizia Bertolesi, di partecipare all'Advisory Board della piattaforma.

GdL3

Le attività del GdL 3 sono finalizzate allo studio dello stato dell'arte, delle criticità e delle prospettive esistenti sul tema della misurazione dell'economia circolare a livello macro e meso (sistema Paese e attività economica), e micro (organizzazione, sia essa un'azienda privata o pubblica, inclusi gli enti territoriali).

Il GdL ha supportato UNI nella fase di test e di applicazione sperimentale del documento UNI/TS11820.

Nel 2022 sono state avviate le attività dei seguenti sottogruppi, ancor in corso:

- Presidio della priorità ICESP;
- Elaborazione delle risposte pervenute al questionario su strumenti di misurazione dell'economia circolare;
- Valutazione della sostenibilità degli interventi di economia circolare.

A seguito della pubblicazione della specifica tecnica UNI/TS 11820:2022 "Misurazione della circolarità - Metodi ed indicatori per la misurazione dei processi circolari nelle organizzazioni", a partire dal 2023 è stata svolta attività di diffusione della suddetta specifica. A tal fine viene dedicato un box qui di seguito alla specifica tecnica con descrizione degli aspetti modificati con la pubblicazione della nuova versione del 2024.

GdL4

Le attività di dettaglio ed il perseguimento degli obiettivi di breve termine sono condotte per specifica filiera (come approvato il 22 gennaio 2019). I dettagli sono descritti nei sotto-paragrafi a seguire.

Sottogruppo Costruzione&Demolizione (C&D)

Al gruppo di lavoro specifico sulla filiera C&D, coordinato dall'Università degli Studi di Brescia e dalla Sapienza Università di Roma, ad oggi hanno aderito 29 membri tra organizzazioni e singoli professionisti appartenenti al mondo imprenditoriale, della ricerca e formazione, alle associazioni di categoria e la società civile, per un totale di 52 persone partecipanti al tavolo. Il sottogruppo ha svolto le sue attività attraverso riunioni in presenza e in remoto.

Le attività del gruppo di lavoro si sono focalizzate sull'individuare e promuovere buone pratiche e casi di

successo relativi alla chiusura dei cicli nella filiera, anche a livello intersettoriale, e sull'identificazione delle criticità che ostacolano l'implementazione della circolarità nel settore, con particolare riferimento alle barriere di natura normative e tecnica. Tutto questo cercando di creare momenti di sinergia e di collaborazione interfiliera, specialmente con il sottogruppo "Plastiche".

Sottogruppo Tessile, Abbigliamento e Moda (TAM)

Il sottogruppo Tessile, Abbigliamento e Moda (TAM), coordinato da ENEA e LVMH Italia (da ottobre 2020) vede la partecipazione di 37 organizzazioni di settore con 65 partecipanti.

Nel corso del 2024, il sottogruppo TAM ha collaborato col GdL2, Sottogruppo 1: Nuove Filiere, per lo sviluppo del rapporto 'Sviluppi e Strategie per l'Economia Circolare: Innovazioni e Sfide nella gestione dei Sottoprodotti e dell'EoW nelle filiere del tessile, dell'organico, del verde, della plastica e della gomma'.

É infine continuata la raccolta di buone pratiche di filiera del settore TAM, da inserire nella banca dati di ICESP e da veicolare ad ECESP.

I principali **risultati** ottenuti dal sottogruppo TAM sono:

- Raccolta di buone pratiche nell'intera catena del valore;
- Partecipazione di ENEA al Leadership Group Textile di ECESP e creazione di raccordo col sottogruppo TAM sulle attività 2024.

Le **attività future** del sottogruppo comprendono l'allargamento del gruppo di lavoro, la continuazione della raccolta di buone pratiche, l'organizzazione di workshop e seminari tematici, la partecipazione a nuove progettualità e la creazione di network.

Sottogruppo Mobilità sostenibile

Nel corso del 2024 il sottogruppo, come tutto il Gruppo di Lavoro 4, ha focalizzato le proprie attività alla finalizzazione del rapporto 'Le materie prime nelle filiere: casi studio per Costruzione e Demolizione, Mobilità sostenibile e Apparecchiature elettriche ed elettroniche', contribuendo in particolare al capitolo sul Litio in collaborazione con il sottogruppo AEE.

È stato, inoltre, organizzato in data 24 ottobre 2024 presso e-mob a Milano il terzo Convegno ICESP 'La Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare (ICESP): Attività, progetti e buone pratiche per la mobilità sostenibile', con l'obiettivo di questo seminario è di fornire un quadro quanto più ampio possibile dello stato attuale dell'economia circolare applicata a questa filiera e di favorire la discussione e l'interazione fra i vari attori del settore, in modo da accelerare la transizione verso una mobilità più sostenibile, con un focus sull'approvvigionamento sostenibile di materie prime critiche e strategiche. I relatori, in gran parte di organizzazioni partecipanti al sottogruppo mobilità sostenibile, hanno trattato i temi del sottogruppo fornendo un quadro dello sviluppo a livello nazionale e condividendo esperienze e buone pratiche di economia circolare nel campo della mobilità sostenibile.

Tra le **attività previste** per il prossimo anno ci sono l'aggiornamento buone pratiche e del Position Paper, e l'organizzazione di un nuovo convegno nell'ambito di e-mob 2025.

Sottogruppo Agrifood

Il sottogruppo, costituito da 33 organizzazioni, a coordinamento ENEA e Regione Emilia-Romagna, si è riunito in assemblea plenaria l'8 novembre 2024.

Le principali **attività svolte** nel 2024 sono state:

- Consolidamento di collaborazioni con la Piattaforma Italiana del Fosforo contribuendo alla realizzazione dei report del WP2 e del WP3 e con l'infrastruttura METROFOOD, realizzando l'opuscolo dal titolo 'Uno sguardo alla circolarità';
- Organizzazione e/o partecipazione ad iniziative dedicate alla diffusione.

Sottogruppo Plastiche

Il sottogruppo plastiche, coordinato da ENEA, Corepla e PVC Forum, conta attualmente sulla partecipazione di 31 organizzazioni provenienti da enti di ricerca e formazione, imprese e associazioni di categoria, cittadini e terzo settore. Le **attività svolte** nel corso dell'anno 2024 sono consistite in:

1. raccolta di buone pratiche organizzate alla luce delle priorità ICESP opzionate negli anni precedenti;
2. approfondimento sulla circolarità della plastica negli imballaggi, con contributi forniti al GdL2 di ICESP, in particolare al sottogruppo 'Regolamento imballaggi'
3. contributi forniti al GdL2 di ICESP in particolare al sottogruppo 'Nuove filiere'
4. partecipazione ad eventi divulgativi

Per quanto riguarda le **attività future**, per il prossimo anno sono previsti l'aggiornamento delle buone pratiche, l'approfondimento sulla nuova normativa riguardante gli imballaggi, in collaborazione con il GdL2, ed un focus sulla responsabilità estesa del produttore. Inoltre, si prevede di partecipare ad eventi e contribuire attivamente a sessioni tematiche inerenti plastiche in ottica di economia circolare.

Sottogruppo Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE)

Nel corso del 2024, in particolare, il sottogruppo si è riunito il 20 maggio 2024 insieme al GdL2.

Le **attività svolte** nel corso del 2024 sono consistite nel contributo al report 'Le materie prime nelle filiere: casi studio per Costruzione e Demolizione, Mobilità sostenibile e Apparecchiature elettriche ed elettroniche' in supporto del Tavolo Nazionale di Lavoro Materie Prime Critiche in particolare del Gruppo di lavoro 4 'Urban mining', con particolare riferimento ai capitoli su litio e rame, selezionati nel 2023 come prioritari per la filiera. Inoltre, il sottogruppo ha fornito contributi al GdL2 di ICESP, in particolare al sottogruppo 'Regolamento imballaggi' e al sottogruppo 'Nuove filiere'.

Le **attività future** l'ampliamento del gruppo di lavoro, laddove necessario o richiesto, la continuazione della raccolta di buone pratiche con particolare riferimento a quelle riferite alle priorità trasversali individuate, con focus su materie prime critiche e strategiche, l'organizzazione di workshop e seminari tematici, la partecipazione a nuove progettualità e la creazione di network.

GdL5

Le principali attività svolte dal GdL5 nell'anno 2024 hanno riguardato il tema della governance urbana con riferimento a esperienze significative di applicazione di gestione circolare della città. Nello specifico, è stato dato seguito alle attività di due sottogruppi istituiti negli anni precedenti, ovvero il SG Glossario e il SG Analisi delle politiche urbane di circolarità.

Relativamente al SG Glossario, coordinato dal Dipartimento di Architettura dall'Università Federico II di Napoli, sono state organizzate alcune riunioni con i partecipanti al SG, al fine di condividere soluzioni per strutturare, clusterizzare i termini individuati e finalizzare il Glossario. Entro la fine del 2024 sarà pronta la versione pre-print, la cui versione definitiva sarà pronta nel 2025, e concluderà i lavori di questo SG, avviato nel 2022.

Per quanto invece riguarda il SG avviato nel 2022, le cui attività sono proseguite anche nel 2023, su Analisi di politiche urbane di circolarità legate al consumo di suolo, sulla base dei casi raccolti dai partecipanti al SG in riferimento ai capoluoghi di regione, è stato deciso di organizzare un webinar dal titolo "Analisi delle politiche urbane di circolarità legate al consumo di suolo". Nel corso del webinar sono state descritte politiche di circolarità in riferimento ai capoluoghi di regione Ancona, Bari e Napoli, ed è stato presentato il caso studio riferito alla città di Parma.

L'evento è stato registrato ed è online a questo link: <https://www.youtube.com/live/VBUxyc3dw3A>

Nel 2024, in occasione della riunione plenaria del GdL5 tenutasi il 15 maggio, sono stati individuati con i partecipanti alcuni possibili focus tematici su cui lavorare nel 2024 e nei prossimi anni.

I focus tematici individuati sono stati:

1. NbS e adattamento climatico
2. Demolizione selettiva "circolare" di edifici esistenti
3. Strumenti abilitanti per l'Economia Circolare Urbana
4. Strategie di coinvolgimento delle città
5. Policy Brief per le città
6. Traduzione e diffusione di documenti internazionali

Al fine di individuare solo due di questi temi, è stato deciso di proporre un sondaggio a tutti i partecipanti al GdL5, e di scegliere i due temi più votati, che sono stati il tema 1 ed il tema 3.

Si sono quindi costituiti due sottogruppi di lavoro, ciascuno per ognuno dei temi scelti, e sono state avviate le attività, ma la decisione da parte del coordinamento della Piattaforma ICESP di procedere con una nuova organizzazione, non più per gruppi di lavoro ma per focus tematici, ha fatto sì che le attività proposte venissero momentaneamente interrotte, per essere poi riprese a valle della nuova organizzazione di ICESP, che avverrà nel 2025.

GdL6

Il GdL6 è coordinato da ENEA, Politecnico di Bari e dal Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali - CDCA. Ad oggi il gruppo presenta 92 partecipanti (147 membri) e la tipologia più rappresentata sono le imprese e le associazioni di categoria, che costituiscono oltre la metà dei partecipanti. Il coordinamento del Gruppo è garantito mediante lo svolgimento di riunioni plenarie e dalle riunioni svolte dai coordinatori ai 5 sottogruppi che hanno deciso di partecipare a seguito della raccolta delle adesioni all'attività programmata in sede di plenaria (28 marzo 2023). I sottogruppi sono stati organizzati al fine di seguire le seguenti attività programmate:

1. Aggiornamento mappatura BP, Vol.3 del GdL6;
2. Raccolta casi studio/BP e organizzazione del webinar sull'economia del mare (data prevista aprile 2025);
3. Raccolta casi studio/BP e organizzazione del webinar sull'economia del mare (data prevista novembre 2025);
4. Organizzazione del webinar "Analisi della replicabilità delle buone pratiche: un motore per la circolarità" (svolto da remoto il 4/07/2023);
5. Redazione del Report Vol.4 del GdL6 sull'analisi delle BP dell'economia del mare e dei trasporti.
6. Rivisitazione della pagina web della piattaforma ICESP per la sottomissione delle BP
7. Revisione della scheda di Raccolta BP inserendo il TRL

Le riunioni dei coordinatori con i 5 sottogruppi sono volte a organizzare attività comuni e con l'obiettivo di perseguire le finalità a medio-lungo termine. Inoltre, il GdL6 partecipa agli eventi pubblici e istituzionali per divulgare i lavori di ICESP e le attività condotte in seno al gruppo di lavoro sull'analisi e mappatura delle buone pratiche. Le attività di dettaglio e il perseguimento degli obiettivi di breve termine sono stati e sono tuttora condotti dai 5 gruppi di lavoro che si sono resi disponibili a partecipare ai lavori per l'anno 2024. Si riportano qui di seguito le attività svolte nel 2024 dal gruppo di lavoro.

- Riunione plenaria e riunioni di indirizzo con i 5 sottogruppi di lavoro
- Raccolta e valutazione BP
- Partecipazione all'evento ICESP dal titolo "La diffusione delle buone pratiche come leva strategica per favorire la transizione circolare nelle aziende e negli enti pubblici" (18.04.2024).
- Meeting con i responsabili di Divisione del Dipartimento SSPT di ENEA; Il giorno 23 febbraio 2024 è stato organizzato un incontro in Casaccia con i Responsabili delle Divisioni di SSPT al fine di promuovere le buone pratiche sviluppate dal Dipartimento, a partire dalle buone pratiche presenti nel database ICESP come esempio di valorizzazione dei risultati delle attività ENEA.
- Mappatura delle BP presenti ad oggi sul data base di ICESP (245) e analisi per fase e per settore (ad oggi in corso)
- Realizzazione di un questionario per mappare le BP sull'economia del mare
- Diffusione del questionario e Analisi
- Revisione della scheda di raccolta BP e pagina web; Lavoro iniziato nel 2024 dal gruppo di lavoro ENEA e che seguirà anche per il 2025. Questo porterebbe alla realizzazione di due data base ICESP; uno per le BP e un'altra per le BP futuribili. Inoltre potremmo distinguerli fra BP di natura tecnologica e BP di natura metodologica.
- Stesura report Vol. 3 del GdL6 di aggiornamento delle BP per fase e per settore del ciclo di vita.

La Rassegna di aggiornamento delle BP, Vol. 3 del GdL6, la cui pubblicazione è prevista per il 2025, ha lo scopo di presentare un'analisi qualitativa delle BP presenti nel database di ICESP, al fine di avere una panoramica

[A cura del coordinamento tecnico ICESP](#)

nazionale il più possibile completa del percorso di transizione verso l'economia circolare del nostro paese. L'analisi delle BP, tutt'ora in corso, verrà condotta secondo due dimensioni: per **fase del ciclo di vita del prodotto** (progettazione, distribuzione, utilizzo, ecc.) e per **settore industriale di riferimento**.

Comitato di Revisione Buone Pratiche -CRBP

Nell'anno 2024 il CRBP ha svolto le seguenti attività:

- numerosi contatti bilaterali con i membri del CRBP, con il personale camerale e con i colleghi ENEA; Vi sono state una serie di incontri bilaterali e videocall per la revisione e valutazione delle BP da pubblicare sul sito ICESP.
- Pubblicazione delle BP sul sito ICESP; Da dicembre 2023 ad oggi sono state pubblicate 33 BP. Attualmente sul sito di ICESP ne sono pubblicate 245.
- Invio delle BP ad ECESP per eventuale pubblicazione su relativo sito; Ad oggi, 61 BP (good practices, education, measuring the circular economy, toolkits and guidelines. European circular economy networks/platforms) pubblicate sul sito ECESP.
- Revisione delle BP sottomesse direttamente sul sito ICESP;
- Sono state sottomesse nell'anno 2024: 12 BP. Di queste 12 ne sono state valutate 7 e 5 in fase di autorizzazione. Considerando 3 BP sottomesse a dicembre e non valutate nel 2023 il numero di BP valutate nel 2024 è di 15. Il numero di BP valutate dal 2020 ad oggi dal CRBP è di 388.
- Meeting con i responsabili di Divisione del Dipartimento SSPT di ENEA; Il giorno 23 febbraio 2024 è stato organizzato un incontro in Casaccia con i Responsabili delle Divisioni di SSPT al fine di promuovere le buone pratiche sviluppate dal Dipartimento, a partire dalle buone pratiche presenti nel database ICESP come esempio di valorizzazione dei risultati delle attività ENEA.
- Revisione delle BP raccolte dal personale camerale (Ecocerved); È terminata nei primi mesi del 2024 l'attività svolta in collaborazione con Unioncamere. Sono state candidate ben 76 nuove Buone Pratiche, di cui solo 13 non sono pubblicabili mentre 45 sono risultate pubblicabili dopo la valutazione da parte del CRBP.
- Revisione delle BP sottomesse da ENEA; Sono state sottomesse 13 e ne sono state pubblicate 11

Ad oggi, i criteri per la valutazione delle BP relative alle iniziative di educazione/ sensibilizzazione sono stati stabiliti. Per ogni BP, i revisori esprimono una valutazione sintetica; inoltre, per ogni criterio, i revisori esprimono una valutazione qualitativa utilizzando i seguenti valori:

- NA = Criterio non applicabile a questa BP; la BP non comporta l'applicazione del criterio in oggetto, il criterio non è pertinente;
- 0 = è necessario ottenere ulteriori informazioni prima di effettuare il giudizio finale (e quindi va richiesta integrazione--> si compila il relativo campo in checklist2);
- 1 = criterio NON soddisfatto;
- 2 = criterio soddisfatto.

Nel corso dell'anno, i membri del CRBP hanno contribuito alla valutazione di 15 BP pervenute.

Al termine dell'intero percorso di valutazione (considerandolo nella sua totalità), come illustrato nella Figura 6, su 245 Buone Pratiche raccolte nei modi descritti, la percentuale delle BP pubblicate è pari al 78%, mentre per il restante 23%, alcune non rispondenti ai criteri, sono state escluse; inoltre, ce ne sono alcune, pari al 4%, che sono in attesa di autorizzazione da parte dei referenti.

Gruppo trasversale 'Mercato dei riciclati, dei recuperati e dei sottoprodotti'

Il Gruppo Trasversale "Mercato dei riciclati, dei recuperati e dei sottoprodotti" (GTMMP2), istituito nel 2021 e co-coordinato da PVC Forum Italia ed ENEA, collabora in sinergia con gli altri sei Gruppi di Lavoro dell'ICESP. L'obiettivo del GTMMP2 è svolgere attività specifiche e rafforzare il tema in Italia dei mercati delle materie prime seconde, intese come sottoprodotti, materiali riciclati e recuperati, nel quadro delle priorità stabilite da ICESP nel 2020.

Le principali attività svolte dal GTMMP2 includono:

- Monitoraggio delle proposte legate alla Priorità 8 di ICESP.
- Organizzazione di riunioni preparatorie con il GDL "Strumenti normativi ed economici" di ICESP per la realizzazione di un webinar intitolato "Il Mercato delle Materie Prime Seconde in Italia: stato dell'arte, proposte, incentivi", dedicato agli incentivi economici e non economici per promuovere lo sviluppo dei mercati delle materie prime secondarie in Italia.
- Attività promozionali e di comunicazione in occasione della fiera Ecomed 2024 a Catania.
- Partecipazione alla survey del GDL2 di ICESP "Nuove filiere" sul tema dei sottoprodotti.
- Coinvolgimento di nuovi stakeholder nelle attività del GTMMP2.
- Collaborazione con il progetto EEN Bridgeconomies, attraverso l'interazione con il sustainability advisor del consorzio rappresentato da ENEA.

Gruppo trasversale 'Eco progettazione e modelli di business circolari'

Nel corso del 2024 il GT si è impegnato nella identificazione di un nuovo focus d'indagine, che in continuità con lo studio realizzato sul tema dell'eco-design, consentisse di approfondire la prospettiva circolare a livello di business model. Si è ritenuto, in particolare, di concentrare tale indagine sul contesto delle startup e PMI innovative ed è stato messo a punto uno specifico questionario finalizzato a rilevare informazioni rilevanti in merito. Si è quindi definito uno schema di lavoro basato sulla realizzazione di un webinar introduttivo al tema, nel quale prevedere la partecipazione di PMI identificabili come buone pratiche di economia circolare, a valle del quale avviare l'indagine aperta al territorio nazionale.

Nel corso del 2024 si è, inoltre, finalizzata la predisposizione di un lavoro scientifico dal titolo "Eco-design as Driver for Circular Economy: An ICESP's Empirical Investigation on Italian Firms" di P. Del Vecchio, S. Paoni, F. Scrucca, G. Barberio. Il lavoro è al secondo round di review su rivista internazionale.

Il tema dell'eco-design e delle attività di ICESP promosse da parte del GT sono state, inoltre, oggetto di presentazione nell'ambito dell'International Workshop dal titolo Accelerating Digital Innovation and Growth with the right digital skills, evento promosso nell'ambito del Progetto ERASMUS+ "University to Society Collaborations for Inclusive Digital Transformation in the Western Balkans" (Lecce, 17 aprile 2024), del convegno Sympatform 2024 (3-5 settembre 2024) e del Tondo Circular Economy Forum di Taranto (ottobre 2024).

A cura del coordinamento tecnico ICESP

Comitato “Comunicazione e promozione dell’EC”

Tra le attività del comitato vi è la redazione della **newsletter**. A partire dal 2021, ICESP invia periodicamente a tutti gli stakeholders una newsletter per riepilogare le principali attività svolte dalla Piattaforma e dai suoi gruppi di lavoro, nonché segnalazioni utili per la community. Il documento contiene anche dei link attraverso cui accedere a notizie, eventi e pubblicazioni, ed include inoltre degli allegati di approfondimento dedicati a iniziative particolarmente significative per la comunità ICESP.

Con la newsletter si intende proseguire il ruolo di comunicazione interna che però non deve essere vissuto come fine a sé stesso ma come strumento di costruzione dell’identità ICESP. Al link del sito ICESP <https://www.icesp.it/newsletter> è possibile accedere a tutte le newsletter inviate e ai relativi allegati.

Altro elemento caratterizzante il gruppo è l’attività di **rilascio del logo e patrocinio ICESP** per eventi promossi dai membri della piattaforma ma non direttamente organizzati da ICESP, a valle dell’elaborazione di un format nel 2020 e l’inoltro tramite mail all’indirizzo: info@icesp.it. Nel 2024 sono stati richiesti ed assegnati 6 patrocini e richieste di logo.

Altro settore di interesse è quello legato alla **gestione di azioni di comunicazione eventi ICESP**. È stato reso disponibile on line, già dal secondo anno, il modulo “carica eventi” e “carica news” sul sito ICESP e dunque il comitato effettua la gestione ed approvazione delle news ed eventi inseriti dai contributori esterni sul sito ICESP. Ulteriore informativa viene data a tutto ICESP attraverso la mailing list “ICESP news”, gestita da ENEA. Inoltre si effettua supporto per la disseminazione e copertura mediatica sui social degli eventi organizzati da ICESP quali: webinar organizzati dai diversi gruppi ICESP ed Ecomondo.

Ulteriore promozione viene effettuata tramite i social media che sono stati individuati come strumenti essenziali per la promozione e l’accompagnamento mediatico degli eventi. Relativamente ai **canali social**, X è stato usato principalmente per notizie just in time, nel particolare per la conferenza annuale e per i webinar, su Facebook, invece, sono state caricate sintesi finali e post maggiormente dettagliati, save the date e dirette streaming.

Infine si menzionano le attività di:

- aggiornamento layout e contenuti di brochure e presentazione ufficiale ICESP coerentemente con gli aggiornamenti della piattaforma e dei singoli gruppi;
- aggiornamento layout rassegne ICESP a cura dei gruppi a cui viene assegnato un DOI (nel 2024 ne sono stati rilasciati 3: 2 per il GdL1, 1 per il GdL4).

Relazioni esterne

Conferenza annuale ECESP 2024

ICESP, tramite la referente ECESP Laura Cutaia, ha partecipato alla settima edizione della conferenza annuale ECESP svoltasi a Bruxelles il 15 e 16 aprile 2024 nell'ambito del [World Circular Economy Forum \(WCEF\) 2024](#).

Il WCEF2024 ha presentato le soluzioni circolari di maggior impatto provenienti da tutto il mondo, supportate dalle più recenti evidenze scientifiche. L'evento ha fornito spunti importanti sui fattori chiave che guidano l'attuazione di soluzioni circolari come la governance, la finanza, l'occupazione, le imprese e l'innovazione.

Per maggiori informazioni ed approfondimenti si rimanda al sito della [European Circular Economy Stakeholder Conference](#) dove è possibile rivedere gli interventi dei relatori.

Evento #EUCircularTalks

In data 6 dicembre 2024 si è svolto l'evento online organizzato dal leadership Group ECESP per confrontarsi sulla definizione di hub circolari e per discutere sulle modalità con cui gli hubs circolari possono guidare la crescita regionale inclusiva e collegare le esperienze locali con le reti europee, considerato che diverse reti sono maturare dalla nascita di ECESP. **Anders Ladefoged**, membro del Comitato economico e sociale europeo (CESE), ha condiviso l'auspicio che queste discussioni possano alimentare un processo di formulazione di policy nutrito da elementi provenienti da esperienze reali. Sono intervenuti relatori e rappresentanti di reti e hubs da Austria, Germania, Finlandia e Belgio.

Karin Huber-Heim, direttore esecutivo del Circular Economy Forum Austria, ha presentato le attività svolte per connettere attori e reti austriache. Huber-Heim ha presentato inoltre le diverse iniziative politiche nel paese, come lo schema bonus di riparazione (2022-27) il Deposit Refund System, che sarà implementato da gennaio 2025.

Alisa Mick, Fondatrice di MiXi, Helsinki, ha condiviso il ruolo dell'hub finlandese nel sostenere le start-up circolari poiché – sebbene portatrici di innovazione – hanno un impatto non immediato o visibile nel breve termine e possono essere meno interessanti per gli investitori.

Dina Padalkina, Fondatrice e Presidente di Circular Berlin, ha esposto l'approccio incentrati sulla comunità e il ruolo dell'educazione per promuovere i principi dell'economia circolare su scala locale. Inoltre, Padalkina ha illustrato le attività e i risultati di mappatura delle reti tra persone e organizzazioni che hanno manifestato la volontà di impegnarsi per la transizione circolare.

Ingild De Bondt, Project Leader Circular Economy e Coordinatore di De Keet, Aalst, Belgio – ha condiviso l'esperienza di De Keet e ha sottolineato l'impegno per dimensione sociale, oltre quella economica e ambientale, attraverso la cooperazione con le imprese sociali di inserimento lavorativo. Nella fase di confronto, moderata da Luca Polidori, Segretario e Program Manager CE-Hub di Holland Circular Hotspot, sono emersi spunti per rafforzare l'impegno della comunità e proposte per finanziamenti, raccomandazioni per politiche, e future attività per integrare le connessioni su diversi livelli e più scale territoriali.

Precedenti newsletter

È disponibile sul sito ICESP una pagina contenente tutte le newsletter inviate e i relativi allegati (l'archivio è accessibile [qui](#)).

È possibile seguire tutte le news e gli eventi di economia circolare alla sezione [News](#) del sito ICESP, così come è possibile contribuire attivamente ad ICESP dalla pagina del sito "[contribuisci](#)" e:

- promuovere news sul tema economia circolare;
- promuovere eventi di economia circolare;
- inviare buone pratiche di economia circolare;
- aderire ad ICESP inviando la scheda di adesione;
- richiedere il patrocinio ICESP per eventi.

Per informazioni è possibile contattare il coordinamento ICESP [qui](#)

Aggiornamenti e notizie interne ICESP

Struttura organizzativa ICESP: aggiornamenti dopo l'assemblea annuale ICESP 2024

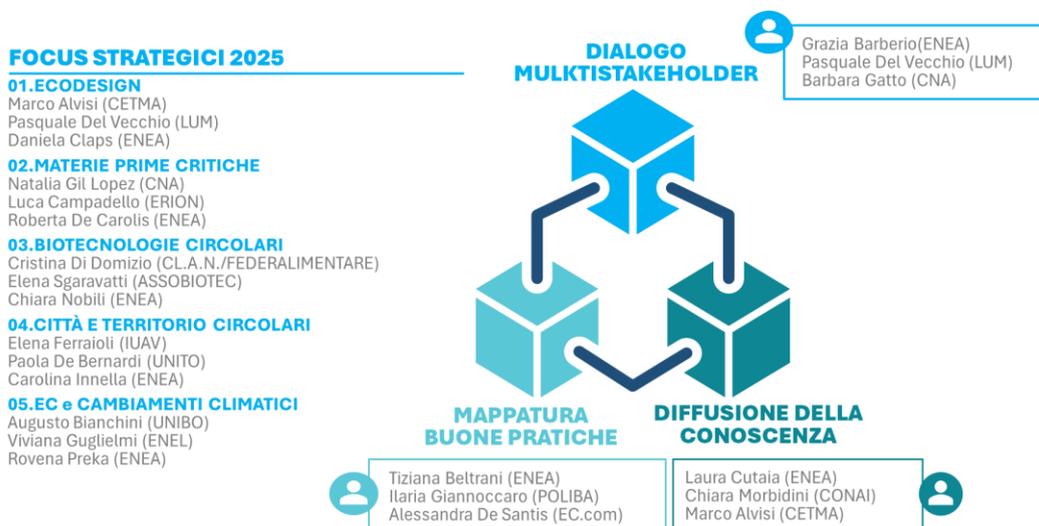
Durante l'Assemblea plenaria dei firmatari ICESP è stata approvata la proposta di riorganizzazione illustrata nella figura sottostante:



La riorganizzazione prevista a partire dal 2025 prevede una struttura in 3 Pilastri:

1. dialogo multistakeholder, che prevede attività su focus strategici che annualmente l'Assemblea ratificherà e il monitoraggio di altri temi di rilievo. Per il 2025 i focus strategici individuati saranno: materie prime critiche, ecodesign, biotecnologie circolari, città e territorio circolari, economia circolare e cambiamenti climatici;
2. mappatura buone pratiche, con implementazione del database ICESP;
3. diffusione della conoscenza in cui si potrà fare sinergia con altri network e reti e potenziare il numero di stakeholder, effettuare diffusione e (in)formazione nel pubblico e nel privato, sviluppare strumenti per valorizzazione prodotti ICESP nonché svolgere attività di comunicazione (attraverso canali e strumenti già operativi quali sito, newsletter, convegni...).

Ciascun pilastro avrà 3 coordinatori e ciascun focus group avrà 3 referenti come di seguito schematizzato:



Nell'Advisory Board confluirà l'attuale struttura di coordinamento (gruppi di lavoro, sottogruppi, gruppi trasversali), integrata da persone fisiche esperte del focus strategico individuato e nuovi coordinatori dei Pilastri.

Da gennaio 2025 partirà la pianificazione da parte dei coordinatori e dell'Advisory Board e ciascun partecipante ICESP sarà chiamato a prendere parte alle attività rimodulate, come sopra descritto.